



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE**

Sede Legale: Strada delle Scotte, 14 – 53100 Siena C.F. e P.I. 00388300527

## **ATTO FIRMATO DIGITALMENTE**

DELIBERAZIONE	n. 571 data 14-06-2023
PROPOSTA	n. 1277 data 13-06-2023

Struttura proponente: DIREZIONE SANITARIA  
Responsabile del procedimento: DE MARCO MARIA  
Responsabile struttura proponente: DE MARCO MARIA

Oggetto: Direzione Sanitaria - coinvolgimento dei Pazienti e della Associazioni di Volontariato e Tutela nella redazione e approvazione dei PDTA in Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Immediatamente eseguibile: NO



## AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

Sede Legale: Strada delle Scotte, 14 – 53100 Siena C.F. e P.I. 00388300527

**OGGETTO: Direzione Sanitaria - coinvolgimento dei Pazienti e della Associazioni di Volontariato e Tutela nella redazione e approvazione dei PDTA in Azienda ospedaliero-universitaria Senese.**

### II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 171 del 18/12/2020

**Visto** il decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’art 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**Richiamata** la seguente normativa:

- il Titolo IV del D.Lgs. 502/1992 “Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini” che prevede forme di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni rappresentative, organizzazioni di volontariato e di tutela dei diritti, sul piano dell’informazione in merito alle prestazioni erogate ed alle modalità di accesso ai servizi, della raccolta e analisi dei segnali di disservizio, della definizione di programmi comuni per favorire l’adeguamento delle strutture e delle prestazioni sanitarie alle esigenze dei cittadini;
- il D.lgs. 229/1999 che, integrando l’art. 14 del Titolo IV del D.Lgs. 502/1992, legittima la partecipazione delle organizzazioni dei cittadini e del volontariato impegnato nella tutela del diritto alla salute nelle attività relative alla programmazione, al controllo e alla valutazione dei servizi sanitari a livello regionale, aziendale e distrettuale;
- la L.R.T 40/2005 che all’art. 1 riporta, tra le sue finalità, la disciplina della partecipazione dei cittadini alle scelte del sistema sanitario regionale e all’art. 3 individua, tra i principi costitutivi del servizio sanitario regionale, la centralità e la partecipazione del cittadino quale soggetto attivo del percorso assistenziale;

**Preso atto** che il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA), secondo la definizione riportata nel Piano Nazionale per il Governo delle Liste d’Attesa 2012-2014 (Ministero della Salute), è una sequenza predefinita, articolata e coordinata di prestazioni erogate a livello ambulatoriale e/o di ricovero e/o territoriale, che prevede la partecipazione integrata di diversi specialisti e professionisti (oltre al paziente stesso), a livello ospedaliero e/o territoriale al fine di realizzare la diagnosi e la terapia più adeguate per una specifica situazione patologica o anche l’assistenza sanitaria necessaria in particolari condizioni della vita, come ad esempio la gravidanza e il parto;

**Richiamata** la scheda 4 del Patto per la salute 2019-2021 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni, in tema di “Strumenti di accesso partecipato e personalizzato del cittadino ai servizi sanitari”, che sottolinea l’importanza di implementare “percorsi progettuali e strumenti operativi” funzionali ad “incrementare la capacità di intercettare e di rispondere più efficacemente ai bisogni dei cittadini, di valorizzarne il peculiare punto di vista e favorirne una partecipazione di qualità” per il miglioramento continuo dell’esperienza del cittadino anche in termini di trasparenza ed efficienza dei percorsi clinici e di equità nell’accesso ai servizi;

**Vista** la deliberazione GRT n.70 del 30 gennaio 2023 avente ad oggetto “Individuazione ed assegnazione degli obiettivi alle aziende e agli enti del sistema sanitario regionale ai fini della valutazione dell’attività relativa all’anno 2023”;

**Tenuto conto** che il Programma Global Patient Safety Action Plan 2021/2030 dell’Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce la centralità dei pazienti/familiari/comunità ad ogni livello delle scelte sanitarie, dalla definizione delle politiche sanitarie e dai processi di programmazione, al monitoraggio delle performance, alla condivisione delle decisioni cliniche nell’ambito dei singoli percorsi di cura. I pazienti/familiari/contribuiscano, altresì, in maniera essenziale alla sicurezza delle cure, per il cui raggiungimento è raccomandato che siano informati, ascoltati, coinvolti e considerati co-produttori della loro stessa assistenza anche attraverso la realizzazione di partnership con i professionisti della salute;

**Dato atto** che nelle Linee di indirizzo Patient Safety 2030 (*NIHR Patient Safety Translational Research Centre at Imperial College London and Imperial College Healthcare NHS Trust*) presentate nel Global summit svoltosi nel 2016 a Londra il coinvolgimento dei pazienti rappresenta uno dei 4 pilastri principali della strategia della sicurezza;

**Viste** le evidenze della letteratura scientifica che dimostrano come il coinvolgimento del paziente nella stesura delle clinical pathways, o Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali, produca un miglior esito del percorso e che alcune regioni italiane hanno già formalizzato indicazioni in tal senso soprattutto su alcune casistiche specifiche;

**Considerato** che una delle finalità più importanti di tali iniziative è informare e formare i rappresentanti di associazioni di

pazienti e di tutela dei cittadini sui temi della salute e della sanità, sviluppando una rete di persone capaci di interloquire a livello regionale e locale con il proposito di contribuire alla qualità delle cure, migliorare la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti, favorire la comunicazione fra le strutture assistenziali e le forme associative dei malati, oltre che facilitare un ruolo attivo e consapevole nella gestione del suo percorso di cura;

**Considerato che** il percorso di definizione e attuazione di un PDTA è strettamente collegato all'empowerment dei pazienti che con la loro esperienza e con il loro punto di vista contribuiscono ad orientare le risposte più adeguate e ad umanizzare le strutture e i servizi nella definizione del miglior percorso di cura per quel tipo di patologia, in particolare per quanto concerne la componente organizzativa;

**Ricordato** che l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha attribuito una rilevante importanza al coinvolgimento dei propri portatori di interesse (stakeholders) nel governo dell'azienda promuovendo, nel corso degli ultimi due anni, lo sviluppo e l'adozione sistematica di approcci partecipativi orientati a porre al centro dei processi aziendali di pianificazione, progettazione e valutazione dei servizi proprio gli stakeholders, attraverso una intensa e continua attività di comunicazione, dialogo e confronto;

**Visto** che gli stakeholders di riferimento sono stati posti al centro dei processi aziendali di pianificazione, progettazione e valutazione dei servizi attraverso un'intensa e continua attività di comunicazione, dialogo e confronto orientata al rafforzamento delle relazioni all'interno del contesto in cui l'Azienda opera e che il coinvolgimento dei portatori di interesse dell'AOUS ha avuto varie manifestazioni;

**Ricordata** la Delibera adottata da AOUS n. 482 del 18 maggio 2022 avente per oggetto: "Rendiconto 2021 e strategie 2022-2024 AOUS";

**Richiamata** la Delibera aziendale n. 1295/2022 avente ad oggetto "Approvazione del progetto aziendale Coinvolgimento dei pazienti e del volontariato nei percorsi di cura: creare valore insieme in AOUS. Triennio 2023-2025", dedicato al tema del coinvolgimento in AOUS nell'intento di formalizzare la centralità del ruolo del paziente nel miglioramento dei percorsi clinico-assistenziali e nella riflessione critica dell'organizzazione;

**Ricordato** che nell'ottica dello sviluppo e della promozione del progetto è stata istituita nella data dell'11 febbraio di ogni anno, in occasione della Giornata Mondiale del Malato, la giornata del Coinvolgimento in AOUS con l'obiettivo di dare visibilità alle iniziative di coinvolgimento realizzate nel corso dell'anno nell'ambito del progetto e di promuovere il confronto con altre realtà aziendali impegnate in progettualità analoghe;

**Richiamato** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'AOUS 2023-2025, approvato con Deliberazione del Direttore Aziendale n. 96 del 31 gennaio 2023, modificata con deliberazione n.127 del 2 febbraio 2023, il quale prevede nella sottosezione di programmazione "Valore pubblico" e nella tabella Allegato 2) al PIAO 2023-2025 - Obiettivi generali/specifici - risultati attesi e monitoraggio, tra gli altri, l'obiettivo generale n. 6 "L'empowerment dei pazienti e la co-produzione dei servizi" e come obiettivo specifico il "Coinvolgimento dei pazienti e volontariato nei percorsi di cura e nei processi di governo dell'AOUS", declinato in quattro diversi indicatori di risultato e di monitoraggio triennale;

**Tenuto conto** che lo Statuto Aziendale individua, tra gli elementi centrali della mission aziendale, la valorizzazione e la gestione dei percorsi clinico-assistenziali dipartimentali, inter-dipartimentali e inter-aziendali, riconoscendo la centralità del paziente come parte integrante dei percorsi e delle prestazioni sanitarie;

**Ritenuto** pertanto opportuno per quanto esposto e specificato in premessa di:

1. dare mandato alla Direzione Sanitaria di coinvolgere nella formalizzazione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) sia le associazioni di pazienti maggiormente rappresentative in base alla problematica di salute inerente al PDTA, sia il Comitato di Partecipazione aziendale, garantendo la celerità del percorso di adozione dei PDTA. Il coinvolgimento dovrà avvenire in modo tale da acquisire formalmente il parere delle associazioni dei pazienti e del Comitato di Partecipazione aziendale esclusivamente sugli aspetti di tipo organizzativo e in tema di valutazione di qualità dei servizi. Tali pareri dovranno essere citati nell'atto di approvazione dei PDTA,
2. dare mandato alla Direzione Sanitaria di coinvolgere la struttura competente in materia di comunicazione e accoglienza affinché ad ogni PDTA formalizzato venga data adeguata comunicazione tramite i canali aziendali anche impiegando strumenti di rappresentazione dei percorsi in questione in grado di consentirne un'efficace comprensione e diffusione,
3. stabilire che quanto disposto nei precedenti punti 1) e 2) debba essere applicato sia nel caso dell'approvazione di nuovi PDTA che della revisione di quelli non già oggetto di concertazione;

**Tenuto conto** che della presente deliberazione ne è stata data informazione al Comitato di Partecipazione aziendale in data 16 maggio 2023 con Prot. 9505;

**Tenuto conto** che la presente deliberazione è stata presentata, discussa e approvata nella sua versione definitiva in sede di Ufficio di Direzione in data 29 Maggio 2023;

**Richiamata** la deliberazione n. 809 del 28 luglio 2022 con la quale sono state attribuite le funzioni di Direttore Amministrativo supplente al Direttore UOC Controllo di Gestione, Dr. Tiziano Maria Salerno;

**Dato atto che** il dirigente proponente, anche in veste di responsabile del procedimento, Dr.ssa Maria De Marco, Direttore Sanitario, per quanto di sua competenza, attesta la legittimità e la regolarità formale e sostanziale del presente atto;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo supplente, per quanto di sua competenza;

## **D E L I B E R A**

**Per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si confermano:**

1. **di dare mandato** alla Direzione Sanitaria di coinvolgere nella formalizzazione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici assistenziali (PDTA) sia le associazioni di pazienti maggiormente rappresentative in base alla problematica di salute inerente al PDTA, sia il Comitato di Partecipazione aziendale, garantendo la celerità del percorso di adozione dei PDTA. Il coinvolgimento dovrà avvenire in modo tale da acquisire formalmente il parere delle associazioni dei pazienti e del Comitato di Partecipazione aziendale esclusivamente sugli aspetti di tipo organizzativo e in tema di valutazione di qualità dei servizi. Tali pareri dovranno essere citati nell'atto di approvazione dei PDTA;
2. **di dare mandato** alla Direzione Sanitaria di coinvolgere la struttura competente in materia di comunicazione e accoglienza affinché ad ogni PDTA formalizzato venga data adeguata comunicazione tramite i canali aziendali anche impiegando strumenti di rappresentazione dei percorsi in questione in grado di consentirne un'efficace comprensione e diffusione;
3. **di stabilire** che quanto disposto nei precedenti punti 1) e 2) debba essere applicato sia nel caso dell'approvazione di nuovi PDTA che della revisione di quelli non già oggetto di concertazione;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;
5. **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Prof. Antonio Davide BARRETTA

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Supplente  
f.to Dr Tiziano Maria SALERNO

IL DIRETTORE SANITARIO  
f.to Dr.ssa Maria DE MARCO